

→ **Gerusalemme** soddisfatta della ricostruzione, anche Beirut ammette; era oltre la linea blu
→ **Il governo libanese** però insiste: c'era un contenzioso, loro hanno sparato per primi

Spari in Libano Unifil: l'albero della discordia era in Israele

Foto Ansa-Epa



Un soldato libanese vicino al villaggio di Adeysseh nel sud del Paese

Israele non aveva «invaso» il territorio libanese. Si trovava in territorio israeliano l'albero che i militari di Tshal volevano sradicare l'altro ieri con un'azione che ha poi innescato i violenti scontri con l'esercito libanese.

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

udegiiovannangeli@unita.it

La forza Onu Onu schierata nel sud del Libano ha ricostruito i fatti. In un comunicato ufficiale il tenente colonnello Naresh Bhatt dell'Unifil ha affermato che a seguito delle prime indagini condotte dai caschi blu sul luogo degli scontri, «l'albero che stava per essere sradicato dall'esercito israeliano era situato a sud della Linea Blu» di demarcazione tra i due Paesi, quindi in territorio israeliano. «In quest'area - puntualizza Bhatt - il governo libanese ha posto riserve riguardanti la Linea Blu, così come il governo israeliano ha fatto in altre posizioni».

LE CONFERME

Una conferma giunge da Beirut. In una conferenza stampa il ministro dell'Informazione libanese Tareq Mitri ammette che l'azione israeliana interrotta martedì e completata ieri mattina per lo sradicamento di un albero «è avvenuta a sud della Linea blu». Il ministro ha comunque ricordato che «in alcuni tratti le parti non concordano sul tracciato della Linea Blu» e che «ogni volta che succede qualcosa o che una delle due parti vuole operare a ridosso della linea è richiesto l'intervento dell'Unifil». «Quel che è successo ieri (martedì, ndr) è stata una provocazione israeliana», insiste il portavoce del governo libanese. «Perché quando i soldati israeliani hanno iniziato a lavorare oltre il reticolato, i

nostri militari hanno subito chiesto all'Unifil di rimandare l'operazione». «L'Unifil a quel punto - aggiunge Mitri - si è rivolta agli israeliani chiedendo di interrompere l'azione ma loro hanno proseguito, scatenando la reazione dei nostri soldati». «Quando gli israeliani hanno ignorato la richiesta di Unifil di interrompere l'azione di sradicamento degli alberi - ricostruisce l'accaduto il ministro libanese - i nostri soldati hanno sparato dei colpi in aria in segno di avvertimento. E a questo punto gli israeliani hanno risposto sparando ad altezza uomo e ferendo due nostri militari». «Soltanto in quel momento - prosegue Mitri - i soldati libanesi hanno deciso di rispondere al fuoco usando dei lanciagranate e hanno ferito a morte un loro alto ufficiale». «A questo gli israeliani hanno risposto scatenando un'offensiva più ampia con l'uso di elicotteri e caccia contro obiettivi del nostro

Il ministro Barak

«Spero che la situazione torni normale e ci sia un'estate calma»

esercito», conclude il ministro dell'Informazione libanese.

DISTENSIONE

Da Gerusalemme giungono segnali di distensione. «Spero che la situazione non si aggravi, che avremo una estate calma e che la situazione ritorni normale», dichiara alla radio militare il ministro della Difesa israeliano, Ehud Barak, aggiungendo «di non ritenere che l'incidente di ieri (martedì, ndr) sia stato programmato dallo stato maggiore delle forze armate libanesi e nemmeno dagli Hezbollah». ❖

Per la pubblicità su
l'Unità

PK publikompass

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611
TORINO, Via Marengo 32, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, Borgo Città Nuova 72, Tel. 0131.445522
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015.8353508
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
AREZZO, via F. Petrarca 4, Tel. 0575.401498
CASERTA, via Giannone 62, Tel. 0823.462311
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
PERUGIA, via Pievaioia 166 F, Tel. 075.5288741
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122

GENOVA, P.zza della Vittoria 11, Tel. 010.5959909
TARANTO, via Cavallotti 90, Tel. 099.4532982
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
NOVARA, C.so Cavour 17, Tel. 0321.393023
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
ROMA, P.zza Colonna 3666, Tel. 06.69548238
SANREMO, via G. Matteotti 178, Tel. 0184.507223
SAVONA, C.so Italia 20, Tel. 019.8429950
SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131
VERCELLI, via Balbo 2, Tel. 0161.211795
NAPOLI, via Dell'Incoronata 20/27, Tel. 081.4201411
FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 Euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

È mancato all'affetto dei suoi cari

FLAVIO MATTEOTTI

Ne danno il triste annuncio la moglie Silvana, i figli Mara e Massimo con Maria, Alessandro e Stefano

I funerali si svolgeranno il 6 Agosto alle ore 10.30 direttamente nella Cappella della Casa Funeraria San Siro - Via Amantea - Milano

Ciao

FLAVIO

ci mancherai. Ti ricorderemo sempre con tanto affetto e tanta nostalgia.

Mamma, Floriano, Daniela, Marco, Dario e Ottavia

Per Necrologie
Adesioni Anniversari

Lunedì-Venerdì ore 9,00-13,00 / 14,00 - 18,00

solo per adesioni Sabato ore 9,00 - 12,00

tel. 011/6665211